

Mattutino della Domenica della santa Pasqua

Testo trilingue italiano / slavonico / romeno (moldavo)

MATTUTINO DELLA DOMENICA DELLA SANTA PASQUA

СВЕТЛАЯ ПАСХАЛЬНАЯ ЗАУТРЕНЯ

UTRENIA DUMINICII SFINTELOR PAȘTI

La processione iniziale del Mattutino pasquale dovrebbe iniziare verso le ore 12, dopo il termine del Mesonittico (Ufficio di Mezzanotte)

Prima del Mattutino, tutto il clero si riveste dei paramenti pasquali bianchi. La preparazione per la processione dovrebbe essere fatta in silenzio, con il tempio nella semi-oscurità, con decoro e timore riverenziale, nell'attesa del "grande momento". Può anche essere pratico far passare i piatti o i cestini delle offerte immediatamente prima che la processione inizi a formarsi. Il rettore dovrebbe assegnare un maestro di cerimonie per far incolonnare il popolo nella navata centrale della chiesa.

Allo scoccare della mezzanotte, il primo celebrante, con il diacono sul lato opposto, incensa la santa mensa girandovi attorno per tre volte. Al primo giro, il clero nel santuario canta la Stichira in Tono 6°:

La tua risurrezione, Cristo	Воскресение Твое, Христе	Învierea Ta Hristoase
Salvatore, / gli angeli cantano	Спасе, / Ангели поют на	Mîntuitorule, / îngerii O lăuda în
nei cieli, / e a noi sulla terra sia	небесех, / и нас на земли	ceruri, / și pe noi pe pămînt ne
dato / glorificarti con cuore puro.	сподоби / чистым сердцем /	învrednicește / cu inima
	Тебе славити.	curată să Te slăvim.

Si apre la cortina, e al secondo giro il clero canta la Stichira una seconda volta:

La tua risurrezione, Cristo	Воскресение Твое, Христе	Învierea Ta Hristoase
Salvatore, / gli angeli cantano	Спасе, / Ангели поют на	Mîntuitorule, / îngerii O lăuda în
nei cieli, / e a noi sulla terra sia	небесех, / и нас на земли	ceruri, / și pe noi pe pămînt ne
dato / glorificarti con cuore puro.	сподоби / чистым сердцем /	învrednicește / cu inima
	Тебе славити.	curată să Te slăvim.

Si aprono le porte sante, e al terzo giro il clero canta ancora la prima metà della Stichira:

La tua risurrezione, Cristo	Воскресение Твое, Христе	Învierea Ta Hristoase
Salvatore, / gli angeli cantano	Спасе, / Ангели поют на	Mîntuitorule, / îngerii O lăuda în
nei cieli...		

небесех...

ceruri...

Il coro e tutto il popolo concludono:

C. ...e a noi sulla terra sia dato /
glorificarti con cuore puro.

X. ...и нас на земли сподоби
/ чистым сердцем / Тебе
славити.

C. ...și pe noi pe pământ ne
învrednicește / cu inima
curată să Te slăvim.

Al triplice canto della Stichira, le luci del tempio si accendono gradualmente, cosicché al momento dell'apertura delle porte sante ogni luce possibile è accesa. Si aprono tutte le porte dell'iconostasi (che resteranno aperte da ora e per tutta la Settimana Luninosa).

Il clero esce sulla solea e si accendono le candele che ciascun fedele porterà in processione. La tradizione della Chiesa russa non prevede alcun rito speciale per l'accensione delle candele, a cui possono provvedere anche i fedeli stessi. In alcune chiese, tuttavia, c'è l'usanza che il primo celebrante accenda le candele dei fedeli, in memoria della discesa della luce santa a Gerusalemme: in questo caso, il primo celebrante può chiamare i fedeli ad accostarsi con l'invito:

[S. Venite, ricevete la luce dalla
Luce che non ha tramonto e
glorificate Cristo risorto dai
morti!]

[C. Приидите получить свет
от Света не вечерного и
прославляйте Христа
воскресшего из мертвых!]

[P. Veniți de luați lumină din
Lumina cea neînserată și
slăviți pe Hristos Cel ce a
înviat din morți!]

Mentre si accendono le candele, il coro inizia a cantare la Stichira in tono 6°, che canterà ripetutamente durante tutta la triplice processione attorno alla chiesa:

C. La tua risurrezione, Cristo
Salvatore, / gli angeli cantano
nei cieli, / e a noi sulla terra sia
dato / glorificarti con cuore puro.

X. Воскресение Твое, Христе
Спасе, / Ангели поют на
небесех, / и нас на земли
сподоби / чистым сердцем /
Тебе славити.

C. Învierea Ta Hristoase
Mîntuitorule, / îngerii O lăuda în
ceruri, / și pe noi pe pământ ne
învrednicește / cu inima
curată să Te slăvim.

La processione è composta da accoliti, coro, clero e popolo. Gli accoliti (se necessario, pii fedeli vestiti in sticario) portano in quest'ordine: 1. torce o lanterne processionali; 2. croce processionale; 3. icona processionale della Madre di Dio (montata su un manico dietro la tavola dell'altare: può essere portata da una pia fedele). 4. stendardi, portati in paia (fianco a fianco). 5. candele processionali in paia. Il coro (i cantori) segue in paia tra gli accoliti e il clero. Il clero segue in quest'ordine: 1. diaconi con i turiboli (il diacono più alto in rango porta il grande cero diaconale); 2. preti in paia, con i più giovani davanti. (L'evangelario, sopra un telo di stoffa, è portato da uno dei preti di rango più alto. Se c'è un solo prete, l'evangelario e l'icona della risurrezione, sopra teli di

stoffa, sono portati da pii laici vestiti in sticario. L'icona della risurrezione è alla sinistra dell'evangelario, e i due che li portano camminano affiancati); 3. il primo celebrante porta la croce manuale con il triplice candelieri nella mano destra, e un turibolo nella sinistra. Dietro il clero segue tutto il popolo con candele accese.

Si noti che l'Artos non si porta in questa processione perché non è stato ancora benedetto: lo si porterà in tutte le seguenti processioni pasquali.

I cantori e il popolo ripetono la Stichira " La tua risurrezione, Cristo Salvatore..." durante l'intera processione, mentre questa gira attorno al tempio per tre volte: gli addetti alle campane suonano il Trezvon "senza interruzione" finché la processione si ferma alle porte d'ingresso chiuse del tempio. Quando la processione lascia il tempio, è rivolta verso Ovest. Uscendo dal tempio, si volge a sinistra, a Sud, e gira attorno all'angolo dell'edificio; si muove quindi sui lati Est, Nord e Ovest (la direzione delle processioni è sempre questa). Quando l'ultima persona ha lasciato il tempio, si chiudono le porte di ingresso. Nel tempio rimane solo l'addetto alle luci, che si assicura che candele e lampade siano tutte accese si pone al centro con un turibolo acceso.

Alla conclusione del terzo giro attorno al tempio, la processione si ferma di fronte alle porte di ingresso chiuse, nel portico (non dentro il vestibolo). Con la schiena rivolta verso le porte chiuse, questa è la disposizione delle persone che portano gli oggetti sacri:

1. La croce processionale è al centro, con il retro verso la porta.
2. La torcia (o lanterna) processionale è a sinistra della croce (a destra di chi guarda verso la croce).
3. L'icona processionale della Madre di Dio è a destra della croce.
4. L'icona della risurrezione è davanti alla croce, più vicina al popolo.
5. L'evangelario è di fronte alla lanterna, alla destra dell'icona per chi guarda verso la croce.
6. Gli stendardi sono su entrambi i lati della croce.
7. I ceroferari sono su entrambi i lati degli stendardi.
8. I preti assistenti sono rivolti verso le porte del tempio, a una certa distanza tra il primo celebrante e la fila dei servitori.
9. Il primo dei diaconi con il grande cero è leggermente davanti e a destra del primo celebrante, rivolto verso le porte chiuse del tempio.
10. Il primo celebrante è al centro, rivolto verso le porte chiuse del tempio.
11. I cantori sono direttamente alle spalle del primo celebrante, anch'essi rivolti verso le porte chiuse del tempio.

12. I fedeli sono dietro ai cantori, anch'essi verso oriente (le porte chiuse del tempio).

Alla conclusione del suono del Trezvон, il primo celebrante incensa la croce, le icone, l'evangelario, gli stendardi, i concelebranti e tutto il popolo, poi dà il turibolo al primo dei diaconi, che a sua volta incensa una volta il primo celebrante (ovvero, agita il turibolo per tre volte verso il prete, senza incensare nessuno degli altri), e gli rende il turibolo. Il diacono non dice la richiesta di benedizione; le prime parole vengono dal primo celebrante, che eleva in alto il turibolo con la destra e fa con esso un segno di croce per tre volte (non la consueta elevazione singola del turibolo) e intona ad alta voce:

S. Gloria alla santa, consustanziale, vivifica e indivisa Trinità, in ogni tempo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.	C. Слава Святей, и Единосуцней, и Животворящей, и Нераздельней Троице, всегда, ныне и присно, и во веки веков.	P. Slavă Sfintei, Celei de o ființă, de viață făcătoarei și nedespărțitei Treimi, totdeauna, acum și pururea și în vecii vecilor.
C. Amen.	X. Аминь.	C. Amin.

Dopo la risposta del coro, il clero canta per tre volte il Tropario pasquale (in tono 5°):

Cristo è risorto dai morti, / con la morte ha vinto la morte, / e a chi giace nei sepolcri / ha elargito la vita. (tre volte)	Христос воскрес из мертвых, / смертию смерть поправ / и сущим во гробех живот даровав. (трижды)	Hristos a înviat din morți, / cu moartea pe moarte călcînd, / și celor din morminte / viață dăruindu-le. (de trei ori)
---	---	--

I cantori e il popolo ripetono il Tropario per tre volte.

C. Cristo è risorto dai morti, / con la morte ha vinto la morte, / e a chi giace nei sepolcri / ha elargito la vita. (tre volte)	X. Христос воскрес из мертвых, / смертию смерть поправ / и сущим во гробех живот даровав. (трижды)	C. Hristos a înviat din morți, / cu moartea pe moarte călcînd, // și celor din morminte / viață dăruindu-le. (de trei ori)
---	---	---

Il clero canta gli Stichi. I cantori rispondono a ciascuno stico con il canto del Tropario: "Cristo è risorto dai morti...", di solito in uno stile di canto accelerato.

S. Sorga Iddio e si disperdano i suoi nemici, / e fuggano dalla sua presenza quelli che lo odiano.	C. Да воскреснет Бог, и расточатся врази Его, / и да бежат от Лица Его ненавидящи Его.	P. Să învie Dumnezeu și să se risipească vrăjmașii Lui, / să fugă de la fața Lui cei ce-L urăsc pe Dînsul.
---	---	---

C. Cristo è risorto dai morti... (<i>una volta</i>)	X. Христос воскрес из мертвых... (<i>единожды</i>)	C. Hristos a înviat din morți... (<i>o dată</i>)
Come svanisce il fumo svaniscano, / come si scioglie la cera di fronte al fuoco.	Яко исчезает дым, да исчезнут, / яко тает воск от лица огня.	Precum se stinge fumul, să se stingă; / precum se topește ceara de fața focului.
C. Cristo è risorto dai morti... (<i>una volta</i>)	X. Христос воскрес из мертвых... (<i>единожды</i>)	C. Hristos a înviat din morți... (<i>o dată</i>)
Così periscano i peccatori alla presenza di Dio, / e i giusti si rallegrino.	Тако да погибнут грешницы от Лица Божия, / а праведницы да возвеселятся.	Așa să piară păcătoșii de la fața lui Dumnezeu, / iar dreptii să se veselească.
C. Cristo è risorto dai morti... (<i>una volta</i>)	X. Христос воскрес из мертвых... (<i>единожды</i>)	C. Hristos a înviat din morți... (<i>o dată</i>)
Questo è il giorno che ha fatto il Signore: / esultiamo e rallegriamoci in esso.	Сей день, егоже сотвори Господь, / возрадуемся и возвеселимся вонь.	Aceasta este ziua pe care a făcut-o Domnul, / să ne bucurăm și să ne veselim într- însa.
C. Cristo è risorto dai morti... (<i>una volta</i>)	X. Христос воскрес из мертвых... (<i>единожды</i>)	C. Hristos a înviat din morți... (<i>o dată</i>)
Gloria al Padre, e al Figlio, / e al santo Spirito.	Слава Отцу, и Сыну, / и Святому Духу.	Slavă Tatălui și Fiului / și Sfântului Duh.
C. Cristo è risorto dai morti... (<i>una volta</i>)	X. Христос воскрес из мертвых... (<i>единожды</i>)	C. Hristos a înviat din morți... (<i>o dată</i>)
E ora, e sempre, / e nei secoli dei secoli. Amen.	И ныне и присно, / и во веки веков. Аминь.	Și acum și pururea / și în vecii vecilor. Amin.
C. Cristo è risorto dai morti... (<i>una volta</i>)	X. Христос воскрес из мертвых... (<i>единожды</i>)	C. Hristos a înviat din morți... (<i>o dată</i>)

Il clero e il coro cantano ancora una volta, con un tono alto "conclusivo":

Cristo è risorto dai morti, / con	Христос воскрес из	Hristos a înviat din morți, / cu
la morte ha vinto la morte, / e a	мертвых, / смертью смерть	moartea pe moarte călcînd, /
chi giace nei sepolcri / ha	поправ / и сущим во гробех	/și celor din morminte / viață
elargito la vita.	живот даровав.	dăruindu-le.

Il primo celebrante si volge verso il popolo, lo incensa ed esclama:

S. Cristo è risorto!	C. Христос воскрес!	P. Hristos a înviat!
-----------------------------	----------------------------	-----------------------------

Tutti rispondono:

S. Veramente è risorto!	C. Воистинну воскрес!	P. Adevărat a înviat!
--------------------------------	------------------------------	------------------------------

Per pratica tradizionale, l'annuncio e la risposta si ripetono per tre volte, anche se tale direttiva non è data nel Tipico.

Si aprono le porte di ingresso, e il primo celebrante, preceduto dalla lanterna e dal primo dei diaconi, entra nel tempio, seguito dai concelebranti e dal resto della processione, cantori e fedeli. Si suonano tutte le campane. I cantori ripetono il Tropario ("Cristo è risorto dai morti...") finché tutti sono rientrati nel tempio. Il clero va direttamente nel santuario (in alcune chiese, è invalsa la pratica di far rimanere il clero al centro del tempio fino alla fine del Canone pasquale, rientrando nel santuario al canto dell'Esapostilario). Il diacono sta sulla solea per intonare la Grande Colletta (può stare al centro della chiesa, se vi sta tutto il clero):

D. In pace preghiamo il Signore.	Д. Миром Господу помолимся.	D. Cu pace, Domnului să ne rugăm.
C. Kyrie eleison.		
D. Per la pace dall'alto e per la salvezza delle nostre anime preghiamo il Signore.	Х. Господи, помилуй.	C. Doamne miluiește.
C. Kyrie eleison.	Д. О свышнем мире и спасении душ наших Господу помолимся.	D. Pentru pacea de sus și pentru mîntuirea sufletelor noastre, Domnului să ne rugăm.
D. Per la pace del mondo intero, per la prosperità delle sante Chiese di Dio e per l'unione di tutto preghiamo il Signore.	Х. Господи, помилуй.	C. Doamne miluiește.
C. Kyrie eleison.	Д. О мире всего мира, благостоянии святых Божиих церквей и соединении всех Господу	D. Pentru pacea a toată lumea, pentru bunăstarea sfintelor lui Dumnezeu Biserici și pentru

D. Per questo santo tempio e per quelli che vi entrano con fede, pietà e timor di Dio, preghiamo il Signore.

C. Kyrie eleison.

D. Per il gran presule e padre nostro santissimo Patriarca (...), e per il presule nostro eminentissimo Metropolita (o Arcivescovo, o sacratissimo vescovo) (...), per l'insigne presbiterio, per il diaconato in Cristo, per tutto il clero e il popolo preghiamo il Signore.

C. Kyrie eleison.

D. Per il nostro paese custodito da Dio, per i suoi governanti e l'esercito preghiamo il Signore.

C. Kyrie eleison.

D. Per questa città (o contrada, o per questo santo monastero), per ogni città e contrada e per quelli che con fede vi abitano preghiamo il Signore.

C. Kyrie eleison.

D. Per la salubrità del clima, per l'abbondanza dei frutti della terra e per tempi di pace preghiamo il Signore.

C. Kyrie eleison.

D. Per i naviganti, i viandanti, i malati, i sofferenti, i prigionieri e per la loro salvezza preghiamo il Signore.

C. Kyrie eleison.

помолимся.

X. Господи, помилуй.

Д. О святем храме сем и с верою, благоговением и страхом Божиим входящих в оныя Господу помолимся.

X. Господи, помилуй.

Д. О Великом Господине и Отце нашем Святейшем Патриарсе (...), и о Господине нашем высокопреосвященнейшем митрополите (или архиепископе или преосвященнейшем епископе) (...), честнем пресвитерстве, во Христе диаконстве, о всем причте и людех, Господу помолимся.

X. Господи, помилуй.

Д. О Богохранимем стране нашей, властех и воинстве ея, Господу помолимся.

X. Господи, помилуй.

Д. О граде сем (или веси сей или святей обители сей), всяком граде, стране и верою живущих в них Господу помолимся.

X. Господи, помилуй.

Д. О благорастворении и ввоздухов, о изобилии плодов земных и временех мирных Господу помолимся.

unirea tuturor, Domnului să ne rugăm.

C. Doamne miluiește.

D. Pentru sfântă biserica aceasta și pentru cei ce cu credință, cu evlavie și cu frică de Dumnezeu intră într-înșea, Domnului să ne rugăm.

C. Doamne miluiește.

D. Pentru Marele Domn și Părintele nostru Prea Fericitul Patriarhul ..., și pentru Domnul nostru Înalt-Prea Sfințitul Mitropolitul (sau Arhiepiscopul sau Prea Sfințitul Episcopul) ..., pentru cinstita preoțime și întru Hristos diaconime și pentru tot clerul și poporul, Domnului să ne rugăm.

C. Doamne miluiește.

D. Pentru de Dumnezeu păzită țara noastră, stăpînirea și oastea ei, Domnului să ne rugăm.

C. Doamne miluiește.

D. Pentru orașul acesta (sau țara aceasta, sau sfînta obște aceasta), pentru toate orașele și satele și pentru cei ce cu credință locuiesc într-înșele, Domnului să ne rugăm.

C. Doamne miluiește.

D. Pentru buna întocmire a

D. Perché siamo liberati da ogni afflizione, collera e necessità preghiamo il Signore.

C. Kyrie eleison.

D. Soccorrici, salvaci, abbi misericordia di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

C. Kyrie eleison.

D. Facendo memoria della tuttasanta, purissima, più che benedetta, gloriosa Sovrana nostra Madre-di-Dio e semprevergine Maria insieme con tutti i santi, affidiamo noi stessi e gli uni gli altri e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

C. A te, Signore.

S. Poiché a te si addice ogni gloria, onore e adorazione, al Padre, e al Figlio e al santo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

Д. О плавающих, путешествующих, недугующих, страждущих, плененных и о спасении их Господу помолимся.

Х. Господи, помилуй.

Д. О избавитися нам от всякия скорби, гнева и нужды Господу помолимся.

Х. Господи, помилуй.

Д. Заступи, спаси, помилуй и сохрани нас, Боже, Твоею благодатию.

Х. Господи, помилуй.

Д. Пресвятую, пречистую, преблагословенную, славную Владычицу нашу Богородицу и Приснодеву Марию, со всеми святыми помянувшие, сами себе и друг друга и весь живот наш Христу Богу предадим.

Х. Тебе, Господи.

С. Яко подобает Тебе всякая слава, честь и поклонение, Отцу и Сыну, и Святому Духу, ныне и присно и во веки веков.

Х. Аминь.

văzduhului, pentru îmbelșugarea roadelor pământului și pentru vremuri pașnice, Domnului să ne rugăm.

C. Doamne miluiește.

D. Pentru cei ce călătoresc pe ape și pe uscat, pentru cei bolnavi, pentru cei ce se ostenesc, pentru cei robiți și pentru mântuirea lor, Domnului să ne rugăm.

C. Doamne miluiește.

D. Pentru ca să fim izbăviți noi de tot necazul, mânia și nevoia, Domnului să ne rugăm.

C. Doamne miluiește.

D. Apără, mântuiește, miluiește și ne păzește pe noi Dumnezeu, cu harul Tău.

C. Doamne miluiește.

D. Pe Preasfînta, curata, preabinecuvîntata, slăvita stăpîna noastră, de Dumnezeu Născătoarea și pururea Fecioara Maria, cu toți sfinții pomenindu-o, pe noi înșine și unii pe alții și toată viața noastră lui Hristos Dumnezeu să o dăm.

C. Ție Doamne.

P. Că Ție se cuvine toată slava, cinstea și închinăciunea,

Tatălui și Fiului și Sfântului
Duh, acum și pururea și în
vecii vecilor.

C. Amin.

Al termine della Grande Colletta, mentre inizia il Canone, il primo celebrante fa un'incensazione completa del tempio (se non gli è possibile a causa della folla, può fare un'incensazione minore). Porta nella mano sinistra il candeliere triplice, ed è preceduto dal diacono che porta un cero nella mano sinistra. Questa procedura si segue dopo ogni Piccola Colletta durante il Canone (si raccomanda l'incensazione minore). Secondo un'usanza ormai stabilita, se vi è più di un prete, ciascuno incensa a turno, portando nella sinistra il candeliere triplice (facendo i turni, anche un diacono può incensare, ma in tal caso porta il cero diaconale invece del candeliere triplice). Incensando il popolo, il prete o il diacono esclama: "Cristo è risorto!" a cui il popolo risponde esclamando: "Veramente è risorto!" L'esclamazione può essere ripetuta più volte, e in varie lingue.

Canone di Pasqua, Tono 1°, di san Giovanni Damasceno

L'abitudine richiede che il clero canti la prima parte di ogni Irmo all'inizio di un'Ode, e che i cantori concludano l'Irmo, ma se questo crea problemi con le incensazioni, si può lasciare al coro il compito di cantare l'intero Canone.

Ode 1a	Песнь 1	Cîntarea a 1-a
<i>Irmo:</i> Giorno di risurrezione, / risplendiamo, popoli. / Pasqua del Signore, Pasqua: dalla morte alla vita, / e dalla terra al cielo / Cristo ci fa passare / mentre cantiamo l'inno della vittoria.	<i>Ирмос:</i> Воскресения день, / просветимся, людие. / Пасха, Господня Пасха: / от смерти бо к жизни, / и от земли к небеси, / Христос Бог нас преведет, / победную поющую.	<i>Irmos:</i> Ziua Învierii, / să ne luminăm, popoare! / Paștile Domnului, Paștile! / Că din moarte la viață / și de pe pământ la cer, / Hristos Dumnezeu ne-a trecut pre noi, / cei ce cîntăm cîntare de biruință.
<i>Ritornello:</i> Cristo è risorto dai morti.	<i>Прпчев:</i> Христос воскрес из мертвых.	<i>Stih:</i> Hristos a înviat din morți.
<i>Tropari</i>	<i>Тропару</i>	<i>Tropari</i>
Purifichiamo i sensi e vedremo / alla luce inaccessibile / della Risurrezione Cristo / che sfolgorante ci dice: Gioite! / Lo udremo chiaramente, / mentre cantiamo l'inno della vittoria.	Очистим чувства, и узрим / неприступным светом / Воскресения, Христа / блистающую, / и радуйтесь,	Să ne curățim simțirile / și, prin neapropiata lumină / a Învierii, să vedem pe Hristos / strălucind și lămurit / să-L auzim zicînd: „Bucurați-vă!”, / cîntîndu-I cîntare de biruință.

Ritornello: Cristo è risorto dai morti.

I cieli ben degnamente si rallegrino, / mentre la terra esulti, / il mondo poi faccia festa, / tutto, il visibile e l'invisibile: / Cristo s'è risvegliato, / eterna esultanza.

Catabasia (Irmo): Giorno di risurrezione...

Cristo è risorto dai morti, / con la morte ha vinto la morte, / e a chi giace nei sepolcri / ha elargito la vita. (*tre volte*)

рекуща, / ясно да услышим, / победную поюще.

Прпчев: Христос воскрес из мертвых.

Небеса убо достойно да веселятся, / земля же да радуется, / да празднует же мир, / видимый же весь и невидимый: / Христос бо воста, / веселие вечное.

Катавасия (Ирмос):
Воскресения день...

Христос воскрес из мертвых, / смертию смерть поправ / и сущим во гробех / живот даровав. (*трижды*)

Stih: Hristos a înviat din morți.

Cerurile după cuviință să se veselească, / și pământul să se bucure, / și să prăznuiască toată lumea / cea văzută și cea nevăzută: / că a înviat Hristos, / veselia cea veșnică.

Catavasie (Irmos): Ziua Învierii...

Hristos a înviat din morți, / cu moartea pe moarte călcînd, / și celor din morminte / viață dăruindu-le. (*de trei ori*)

Segue la Piccola Colletta, con l'esclamazione:

S. Poiché tua è la sovranità, e tuo è il regno e la potenza e la gloria, del Padre, e del Figlio, e del santo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

C. Яко Твоя держава, и Твое есть Царство, и сила, и слава, Отца и Сына, и Святаго Духа, ныне и присно, и во веки веков.

X. Аминь.

P. Că a Ta este stăpînirea, și a Ta este Împărăția și puterea și slava, a Tatălui și a Fiului și a Sfîntului Duh, acum și pururea și în vecii vecilor.

C. Amin.

Ode 3a

Irmo: Venite, beviamo una bevanda nuova, / non da roccia sterile dovuta a prodigio, / ma fonte d'incorruttibilità, / che sgorga dalla tomba di Cristo: / in

Песнь 3

Ирмос: Приидите, пиво пием новое, / не от камене неплодна чудодеемое, / но нетления источник / из

Cîntarea a 3-a

Irmos: Veniți să bem băutura nouă, / nu din piatră seacă, ieșită prin minune, / ci din Izvorul nestricăciunii, /

lui stiammo saldi.	гроба одождивша Христа, / в din Hristos, Cel ce a izvorîit din	
<i>Ritornello:</i> Cristo è risorto dai	Немже утверждаемся.	mormînt, /
morti.		întru Care ne întărim.

<i>Tropari</i>	<i>Прпчев:</i> Христос воскрес из	<i>Stih:</i> Hristos a înviat din morți.
	мертвых.	

Ora tutto è pieno di luce, / il		<i>Tropari</i>
cielo e la terra, e ciò che è negli	<i>Тропару</i>	
infern: / tutto il creato festeggi / il	Ныне вся исполнишася	Acum toate s-au umplut de
risveglio di Cristo, / in esso resti	света, / небо же и земля, и	lumină: / și cerul și pămîntul și
saldo.	преисподняя: / да празднует	cele dedesubt: / deci să
	убо вся тварь / востание	prăznuiască toată făptura /
<i>Ritornello:</i> Cristo è risorto dai	Христово, / в немже	Învierea lui Hristos, / întru
morti.	утверждается.	Care s-a întărit.

Ieri sepolto con te, Cristo, / oggi	<i>Прпчев:</i> Христос воскрес из	<i>Stih:</i> Hristos a înviat din morți.
sono risvegliato / con te risorto;	мертвых.	Ieri m-am îngropat mpreună cu
/ crocifisso con te ieri, /	Вчера спогребохся Тебе	Tine, Hristoase, / astăzi înviez
glorificami, Salvatore, con te nel	Христе, / совостаю днесъ /	împreună cu Tine, / Cel ce ai
tuo regno.	воскресшу Тебе, /	înviat. / Răstignitu-m-am ieri,
	сраспинахся Тебе вчера, /	împreună cu Tine, / Însuși
	Сам мя прослави Спасе во	împreună mă preamărește,
	Царствии Твоем.	Mîntuitorule, / întru Împărăția
		Ta.

Catabasia (Irmo): Venite,
beviemo...

Cristo è risorto dai morti, / con
la morte ha vinto la morte, / e a
chi giace nei sepolcri / ha
elargito la vita. (*tre volte*)

Катавасия (Ирмос):
Приидите, пиво пием...

Христос воскрес из
мертвых, / смертию смерть
поправ / и сущим во гробех /
живот даровав. (*трижды*)

Catavasie (Irmos): Veniți să
bem...

Hristos a înviat din morți, / cu
moartea pe moarte călcînd, /
și celor din morminte / viață
dăruindu-le. (*de trei ori*)

Segue la Piccola Colletta, con l'esclamazione:

S. Poiché sei tu il nostro Dio, e
a te innalziamo la gloria, al
Padre, e al Figlio, e al santo

C. Яко Ты еси Бог наш, и
Тебе славу возсылаем, Отцу,
и Сыну, и Святому Духу,

P. Că Tu ești, Dumnezeuul
nostru, și Ție slavă înălțăm:
Tatălui și Fiului și Sfîntului

Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

ныне и присно, и во веки веков.

Х. Аминь.

Duh, acum și pururea și în vecii vecilor.

C. Amin.

Ipacoí, gl. al 4-lea

Ипакои, глас 4

Ipasoe, Tono 4°

Preceduto il mattino, Maria e le altre, / e trovata la pietra del sepolcro rotolata, / udirono dall'angelo: il vivente nella luce eterna, / perché lo cercate tra i morti qual uomo? / Vedete le fasce sepolcrali: correte a predicare a tutto il mondo / che è risorto il Signore: ha dato morte alla morte, / qual Figlio di Dio, che salva il genere umano.

Предварившая утро яже о Марии, / и обретшая камень отвален от гроба, / слышаху от Ангела: во свете присносущем Сущаго, / с мертвыми что ищете, яко человека? / Видите гробныя пелены, тецыте и миру проповедите, / яко воста Господь, умертвивый смерть, / яко есть Сын Бога, спасающаго род человеческий.

Venit-au mai înainte de zori, cele ce au fost cu Maria / și aflînd piatra răsturnată de pe mormînt, / auzit-au de la înger: „Pentru ce căutați printre morți ca pe un om / pe Cel ce este întru lumina cea pururea fiitoare? / Vedeți giulgiurile cele de îngropare, alergați și vestiți lumii, / că S-a sculat

Domnul, omorînd moartea, / căci este Fiul lui Dumnezeu, Cel ce a mîntuit

neamul omenesc”.

Ode 4a

Песнь 4

Cîntarea a 4-a

Irmo: In questa veglia divina / il profeta di Dio Avvacum / stia insieme con noi, e ci mostri / l'angelo portatore di luce, / che ha detto chiaramente: / Oggi è la salvezza per il mondo, / poiché è risorto Cristo, / qual onnipotente.

Ritornello: Cristo è risorto dai morti.

Tropari

Ирмос: На Божественней стражи / богоглаголивый Аввакум / да станет с нами, и покажет / светоносна Ангела, / ясно глаголюща: / днесь спасение миру, / яко воскрес Христос, / яко всемогущ.

Прунев: Христос воскрес из мертвых.

Тропару

Irmos: La dumnezeiasca strajă / de Dumnezeu grăitorul Avacum / să stea

împreună cu noi, și să arate / pe îngerul cel purtător de lumină, / care a grăit

lămurit: / astăzi este mîntuirea lumii, / că a Înviat Hristos, / ca Cel

atotputernic.

Stih: Hristos a înviat din morți.

Come colui che apre / il grembo che era vergine, / è apparso Cristo: / qual mortale / è chiamato agnello; / immacolato, / poiché scevro di macchia, / lui, la nostra Pasqua; / e qual Dio vero / è detto perfetto.	Мужеский убо пол, / яко разверзый девственную утробу, / явися Христос: / яко человек же, / Агнец наречеса: / непорочен же, / яко невкусен скверны, / наша Пасха, / и яко Бог истинен / совершен речеса.	<i>Tropari</i> Ca Cel ce a deschis / pîntecele fecioresc, / Hristos bărbat s-a arătat; /iar ca Om, Mielușel / fără prihană s-a chemat; / și ca Cel ce n-a gustat stricăciune, / s-a numit desăvârșit: / Paștile nostru și Dumnezeu adevărat.
<i>Ritornello:</i> Cristo è risorto dai morti.	<i>Прпчев:</i> Христос воскрес из мертвых.	
Qual agnello di un anno, / Cristo, corona per noi benedetta, / volontariamente per tutti noi è immolato, / Pasqua purificatoria, / di nuovo dalla tomba, bello, / qual sole di giustizia, / egli risplende per noi.	Яко единоголетний агнец, / благословенный нам венец Христос, / волею за всех заклан бысть, / Пасха чистительная, / и паки из гроба красное / правды нам возсия Солнце.	<i>Stih:</i> Hristos a înviat din morți. Ca un mieluşel de un an, / cununa cea binecuvîntată – Hristos, / de voie pentru noi S- a jertfit, / Paștile cele curăţitoare, / și din mormînt ne-a strălucit frumos, / Soarele Dreptății.
<i>Ritornello:</i> Cristo è risorto dai morti.	<i>Прпчев:</i> Христос воскрес из мертвых.	
Davide, l'avo di Dio, / davanti all'Arca, come un'ombra, danzò in tripudio; / e noi, popolo santo di Dio, / vedendo il compimento dei segni, / esultiamo in divina ispirazione, / poiché è risorto Cristo, / qual onnipotente.	Богоотец убо Давид / пред сенным ковчегом скакаше играя, / людие же Божии святии, / образов сбытие зряще, / веселимся Божественне, / яко воскрес Христос, / яко Всесилен.	<i>Stih:</i> Hristos a înviat din morți. Dumnezeiescul părinte David / înaintea chivotului umbrei a săltat jucînd; / iar noi poporul cel sfînt al lui Dumnezeu, / plinirea închipuirilor văzînd, / să ne veselim dumnezeiește, / că a înviat Hristos, / ca cel Atotputernic.
<i>Catabasia (Irmo):</i> In questa veglia divina...		
Cristo è risorto dai morti, / con la morte ha vinto la morte, / e a chi giace nei sepolcri / ha elargito la vita. <i>(tre volte)</i>	<i>Катавасия (Ирмос):</i> На Божественней стражи... Христос воскрес из мертвых, / смертью смерть поправ / и сущим во гробех живот даровав. <i>(трижды)</i>	<i>Catavasie (Irmos):</i> La dumnezeiasca strajă... Hristos a înviat din morți, / cu moartea pe moarte călcînd, / și celor din morminte / viață dăruindu-le. <i>(de trei ori)</i>

Segue la Piccola Colletta, con l'esclamazione:

S. Poiché tu sei Dio buono e amico degli uomini, e a te innalziamo la gloria: al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

С. Яко Благ и Челоовеколюбец Бог еси, и Тебе славу возсылаем, Отцу, и Сыну, и Святому Духу, ныне и присно, и во веки веков.

Х. Аминь.

P. Că bun și iubitor de oameni Dumnezeu ești, și Ție slavă înălțăm: Tatălui și Fiului și Sfântului Duh, acum și pururea și în vecii vecilor.

C. Amin.

Ode 5a

Песнь 5

Cîntarea a 5-a

Irmo: Leviàmoci di buon mattino / e anziché il miro, offriamo un inno al Sovrano, / così vedremo Cristo, / il sole di giustizia, / che a tutti fa sorgere la vita.

Ирмос: Утренюем утреннюю глубоко, / и вместо мира песнь принесем Владыце, / и Христа узрим / правды Солнце, / всем жизнь возсияюща.

Irmos: Să ne grăbim dis-de-dimineată / și, în loc de mir, cîntare să aducem Stăpînului, / și să vedem pe Hristos, / Soarele dreptății, / tuturor viață răsărind.

Ritornello: Cristo è risorto dai morti.

Прпнев: Христос воскрес из мертвых.

Stih: Hristos a înviat din morți.

Tropari

Тропару

Tropari

La tua immensa benignità / videro i legati ai ceppi dell'ade; e corsero alla luce, o Cristo, / con passo esultante, / applaudendo alla Pasqua eterna.

Безмерное Твое благоутробие, / адовыми узами содержимии зряще, / к свету идяху Христе, / веселыми ногами, / Пасху хваляще вечную.

Milostivirea Ta, cea nemăsurată, / văzîndu-o, cei ținuți în legăturile iadului, / la lumină au alergat, Hristoase, / cu picioare vesele, / lăudînd Paștile cele veșnice.

Ritornello: Cristo è risorto dai morti.

Прпнев: Христос воскрес из мертвых.

Stih: Hristos a înviat din morți.

Andiamo incontro con le lampade / a Cristo che esce dal sepolcro come uno sposo, / festeggiamo tutti insieme a schiere in allegrezza, / la Pasqua salvifica di Dio.

Приступим свещеноснии, / исходящу Христу из гроба, яко жениху, / и спразднуем любопразднственными чинми / Пасху Божию спасительную.

Să ne apropiem purtătorilor de lumină, / de Hristos Cel ce a ieșit din mormînt ca un Mire, / și să prăznuim împreună cu cetele cele iubitoare de praznice / Paștile lui Dumnezeu cele mîntuitoare.

Catavasie (Irmos):

<i>Catabasia (Irmo):</i> Leviàmoci di buon mattino...	<i>Катавасиа (Ирмос):</i> Утренюем утреннюю глубокоу...	Să ne grăbim dis-de-dimineată...
Cristo è risorto dai morti, / con la morte ha vinto la morte, / e a chi giace nei sepolcri / ha elargito la vita. (<i>tre volte</i>)	Христос воскрес из мертвых, / смертию смерть поправ / и сущим во гробех живот даровав. (<i>трижды</i>)	Hristos a înviat din morți, / cu moartea pe moarte călcînd, / și celor din morminte / viață dăruindu-le. (<i>de trei ori</i>)

Segue la Piccola Colletta, con l'esclamazione:

S. Poiché è stato benedetto e glorificato il tuttoinsigne e magnifico tuo nome: del Padre, e del Figlio, e del santo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.	С. Яко святися и прославися пречестное и великопоеимя Твое, Отца, и Сына, и Святаго Духа, ныне и присно, и во веки веков.	P. Că s-a binecuvîntat și s-a preaslăvit preacinstitul și de mare cuviință numele Tău, al Tatălui și al Fiului și al Sfîntului Duh, acum și pururea și în vecii vecilor.
C. Amen.	Х. Аминь.	C. Amin.

Ode 6a

Irmo: Sei sceso nel profondo della terra / e hai spezzato le sbarre eterne / che tenevano i prigionieri, o Cristo, / e in tre giorni, come Giona dal pesce, / sei risorto dalla tomba.

Ritornello: Cristo è risorto dai morti.

Tropari

Lasciando intatti i sigilli, o Cristo, / sei risorto dalla tomba, / tu che della Vergine non hai forzato lo stretto con la tua nascita, / e hai aperto a noi le

Песнь 6

Ирмос: Снизшел еси в преисподняя земли, / и сокрушил еси верей вечныя, / содержащия связанныя, / Христе, / и тридневен, яко от кита Иона, / воскресл еси от гроба.

Прунев: Христос воскрес из мертвых.

Тропару

Сохранив цела знамения / Христе, / воскресл еси от гроба, / ключи Девы не вредивый в рождестве Твоем, / и отверзл еси нам

Cîntarea a 6-a

Irmos: Pogorîtu-Te-ai întru cele mai de jos ale pămîntului, / și ai sfărîmat încuietorile cele veșnice, / care țineau pe cei zi, precum Ioná din chit, / ai înviat din mormînt.

Stih: Hristos a înviat din morți.

Tropari

Păzind pecetea întregi, Hristoase, / ai înviat din mormînt, / Cel ce nu ai stricat cheile Fecioarei prin nașterea Ta, / și ne-ai deschis nouă ușile raiului.

porte del paradiso.

райския двери.

Ritornello: Cristo è risorto dai morti.

Stih: Hristos a înviat din morți.

O Salvatore mio, / vittima
vivente e mai immolata, / qual
Dio, di tuo volere / ti sei offerto
al Padre, / hai risuscitato
Adamo con la sua progenie, /
risorgendo dalla tomba.

Прунев: Христос воскрес из
мертвых.

Спасе мой, / живое же и
нежертвенное заклание, /
яко Бог Сам Себе / волею
привел Отцу, / совоскресил
еси всеродного Адама, /
воскрес от гроба.

Mîntuitorul meu, / jertfă vie și
nejertfită, / ca un Dumnezeu,
pe Tine Însuți / de voie
aducîndu-Te Tatălui, / ai înviat
pe Adam împreună cu tot
neamul, / înviind din mormînt.

Catabasia (Irmo): Sei sceso nel
profondo della terra...

Catavasie (Irmos): Pogorîtu-Te-
ai întru cele mai de jos ale
pămîntului...

Cristo è risorto dai morti, / con
la morte ha vinto la morte, / e a
chi giace nei sepolcri / ha
elargito la vita. (*tre volte*)

Катавасия (Ирмос): Снизшел
еси в преисподняя земли...

Христос воскрес из
мертвых, / смертию смерть
поправ / и сущим во гробех /
живот даровав. (*трижды*)

Hristos a înviat din morți, / cu
moartea pe moarte călcînd, /
și celor din morminte / viață
dăruindu-le. (*de trei ori*)

Segue la Piccola Colletta, con l'esclamazione:

S. Sei tu infatti il Re della gloria
e il Salvatore delle nostre
anime, e a te innalziamo la
gloria, al Padre, e al Figlio, e al
santo Spirito, ora e sempre, e
nei secoli dei secoli.

С. Ты бо еси Царь мира, и
Спас душ наших, и Тебе
славу возсылаем, Отцу, и
Сыну, и Святому Духу, ныне
и присно, и во веки веков.

P. Că Tu ești Împăratul păcii și
mîntuitorul sufletelor noastre,
și Ție slavă înălțăm: Tatălui și
Fiului și Sfîntului Duh, acum și
pururea și în vecii vecilor.

C. Amen.

Х. Аминь.

C. Amin.

Contacio, Tono 8°

Кондак, глас 8

Condacul, glasul al 8-lea

Sei sceso nella tomba, o
Immortale, / ma dell'Inferno hai
distrutto la forza, / e sei risorto
vincitore, o Cristo Dio /
annunciando alle donne
mirofore: "gioite!", / e ai tuoi
apostoli hai donato la pace: tu

Аще и во гроб снизшел еси,
Безсмертне, / но адову
разрушил еси силу, / и
воскресл еси, яко
победитель, Христе Боже, /
женам мироносицам
вещавай: радуйтесь, / и

Deși Te-ai pogorît în mormînt,
Cel ce ești fără de moarte, /
dar puterea iadului ai zdrobit,
/ și ai înviat ca un biruitor,
Hristoase Dumne-zeule, /
zicînd femeilor mironosițe:
„Bucurați-vă!” / Și apostolilor

che concedi la risurrezione ai caduti.

Твоим апостолом мир
даруяй, / падшим подай
воскресение.

Tăi pace dăruindu-le, / Cel ce
dai celor căzuți sculare.

Ico

In cerca del Sole anteriore al
sole, tramontato nella tomba, /
come del giorno, le donne
mirofore prevennero l'alba, /
l'una all'altra esclamando: /
amiche, venite, ungiamo con
tutti questi aromi il corpo che dà
vita eppur sepolto, / la carne
che rialza Adamo caduto,
eppure stesa nel sepolcro. /
Rechiamoci in fretta, come
fecero i magi, ad adorarlo / e a
portargli il miro qual dono, non
più avvolto nelle fasce, ma nella
sindone, / piangiamolo e
gridiamogli: O Sovrano,
risvègliati, / tu concedi la
risurrezione ai caduti.

Икос

Еже прежде солнца Солнце
зашедшее иногда во гроб, /
предвариша ко утру,
ищущия яко дне
мвроносицы девы, / и друга
ко друзей вопияху: / о
другини! Приидите, вонями
помажем тело живоносное и
погребеное, / плоть
воскресившаго падшаго
Адама, лежащую во гробе. /
Идем, потщимся якоже
волсви, и поклонимся, / и
принесем мвра яко дары, не
в пеленах, но в плащанице
обвитому, / и плачим, и
возопиим: о Владыко,
востани, / падшим подай
воскресение.

Icosul

Pe Soarele Cel mai înainte de
soare, Care a apus oarecînd în
mormînt, / mers-au mai înainte
de ziuă, căutîndu-L ca pe o zi,
mironosițele-fecioare, / și una
către alta strigau: / „O,
prietenelor, veniți să ungem
cu miresme trupul cel de viață
împurtător și îngropat, / trupul
care a înviat pe Adam cel
căzut, și Care zace în mormînt.
/ Să mergem, să ne sîrguim ca
și magii și să ne închinăm, / și
să aducem miruri în loc de
daruri, Celui ce nu în scutece,
ci în giulgiu este înfășat, / și să
plîngem, și să strigăm: O
Stăpîne, scoală-Te, / Cel ce dai
celor căzuți sculare”.

La lettura del Sinassario, prevista dal Tipico, è abitualmente saltata nell'uso corrente.

Quindi si cantano le seguenti Stichire, in Tono 6°:

C. Contemplata la risurrezione
di Cristo,/ adoriamo il Signore
santo,/ Gesù, l'unico senza
peccato./ La tua croce, o Cristo,
noi veneriamo,/ e la tua santa
risurrezione cantiamo e
glorifichiamo:/ sei tu il nostro
Dio,/ all'infuori di te un altro non
conosciamo,/ è il nome tuo che
nominiamo./ Venite, fedeli tutti,/

X. Воскресение Христово
видевше,/ поклонимся
Господу Иисусу,/ Единому
Безгрешному./ Кресту
Твоему поклоняемся,
Христе,/ и Святое
Воскресение Твое поем и
славим;/ Ты бо еси Бог
наш,/ разве Тебе иного не

C. Învierea lui Hristos văzînd,/
să ne închinăm Sfîntului
Domnului Iisus,/ Unuia Celui
fără de păcat./ Crucii Tale ne
închinăm, Hristoase,/ și Sfîntă
Învierea Ta o lăudăm și o
slăvim;/ că Tu ești Dumnezeuul
nostru,/ afară de Tine pe altul
nu știm,/ numele Tău numim./

adoriamo la santa risurrezione di Cristo:/ ecco infatti con la croce è giunta la gioia in tutto il mondo./ Per sempre benedicendo il Signore/ cantiamo inni alla sua risurrezione:/ sopportata la crocifissione,/ con la morte ha distrutto la morte. <i>(tre volte)</i>	знаем,/ Имя Твое именуем./ Приидите, вси вернии,/ поклонимся Святому Христову Воскресению,/ се бо прииде Крестом радость всему миру./ Всегда благословяще Господа,/ поем Воскресение Его;/ распятие бо претерпев,/ смертью смерть разруши. <i>(трижды)</i>	Veniți toți credincioșii/ să ne închinăm Sfintei Învierii Lui Hristos,/ că iată a venit prin Cruce bucurie la toată lumea./ Totdeauna binecuvîntînd pe Domnul,/ lăudăm Învierea Lui,/ că răstignire răbdînd pentru noi,/ cu moartea pe moarte a stricat. <i>(de trei ori)</i>
--	--	---

C. Gesù, risorto dalla tomba/ come aveva predetto,/ ci ha dato la vita eterna/ e la grande misericordia. <i>(tre volte)</i>	X. Воскрес Иисус от гроба,/ якоже прорече,/ даде нам живот вечный,/ и велию милость. <i>(трижды)</i>	C. Învîind Iisus din mormînt,/ precum mai înainte a zis,/ a dăruit nouă viață veșnică/ și mare milă. <i>(de trei ori)</i>
--	---	--

Prosegue quindi il canto delle Odi del Canone.

Ode 7a

Песнь 7

Cîntarea a 7-a

<i>Irmo:</i> Colui che salvò i giovinetti dalla fornace / ora si è fatto uomo, /soffre, qual mortale, / con la passione veste il mortale di dignità immortale, / lui, unico benedetto / Dio dei nostri padri e più che glorioso.	<i>Ирмос:</i> Отроки от печи избавивый, / быв Человек, / страждет яко смертен, / и страстию смертное, / в нетления облачит благолепие, / Един благословен / отцев Бог, и препрославлен.	<i>Irmos:</i> Cel ce a izbăvit pe tineri din cuptor, / făcîndu-se om, / pătimește ca un muritor, / și prin patimă pe cel muritor îl îmbracă în podoaba nestrîcăciunii, / Cel Unul binecuvîntat, / Dumnezeuul părinților și preaslăvit.
--	---	--

Ritornello: Cristo è risorto dai morti.

Stih: Hristos a înviat din morți.

Tropari

Прпиев: Христос воскресе из мертвых.

Tropari

Le donne col miro, sagge in Dio, dietro a te correvano: / colui che cercavano in lacrime come un morto, / lo adorarono con gioia come Dio vivo / e la Pasqua mistica, / ai tuoi discepoli, o	<i>Тропарі</i> Жены с мираы богомудрыя в след Тебе течаху: / Егоже, яко мертва, со слезами искаху, / поклонишася радующияся Живому Богу, /
--	---

Femeile cele cugetătoare de Dumnezeu, cu miruri în urma Ta au alergat, / și Celui ce era căutat cu lacrimi ca un mort, / I s-au închinat cu bucurie ca Unui Dumnezeu viu, / și Paștile cele de taină /

Cristo, annunciarono.	и Пасху тайную / Твоим, Христе, учеником благовестиша.	ucenicilor Tăi, Hristoase, le-au binevestit. <i>Прунев:</i> Христос воскрес из мертвых.
<i>Ritornello:</i> Cristo è risorto dai morti.		Prăznuim omorîrea morții, / sfărîmarea iadului /și începătura altei vieți veșnice / și săltînd lăudăm pe Pricinuitoarul, / Cel Unul binecuvîntat / și preaslăvit, Dumnezeul părinților.
Festeggiamo la morte della morte, / la rovina dell'ade, / l'inizio di un'altra vita eterna, / inneggiamo in tripudio a colui che ne è la causa, / l'unico benedetto, / Dio dei nostri Padri, e più che benedetto.	<i>Прунев:</i> Христос воскрес из мертвых. Смерти празднуем умерщвление, / адово разрушение, / иного жития вечного начало, / и играюще поем Виновного, / Единаго благословенного / отцев Бога, и препрославленного.	<i>Прунев:</i> Христос воскрес из мертвых. Cu adevărat sfîntă și preacinstită / este această noapte mîntuitoare și strălucitoare, / înainte-vestind ziua cea purtătoare de lumină a Învierii, / întru care lumina cea fără de ani, din mormînt cu trupul tuturor a strălucit.
<i>Ritornello:</i> Cristo è risorto dai morti.	<i>Прунев:</i> Христос воскрес из мертвых. Яко воистинну священная, / и всепразднственная сия спасительная ночь, / и светозарная, / светоносного дне, / востания сущи провозвестница: / в нейже безлетный Свет из гроба плотски всем возсия.	<i>Catavasie (Irmos):</i> Cel ce a izbăvit pe tineri din cuptor...
Davvero santa e solennissima / è questa notte di salvezza e fulgore, /che preannuncia il giorno / portatore di luce della risurrezione: / in cui la luce atemporale dalla tomba con il corpo a tutti splende.	<i>Катавасия (Ирмос):</i> Отроки от печи избавивый... Христос воскрес из мертвых, / смертию смерть поправ / и сущим во гробех / живот даровав. (трижды)	Hristos a înviat din morți, / cu moartea pe moarte călcînd, / și celor din morminte / viață dăruindu-le. (de trei ori)
<i>Catabasia (Irmos):</i> Colui che salvò i giovinetti dalla fornace...		
Cristo è risorto dai morti, / con la morte ha vinto la morte, / e a chi giace nei sepolcri / ha elargito la vita. (tre volte)		

Segue la Piccola Colletta, con l'esclamazione:

S. Sia benedetto e glorificato il **C.** Буди держава Царствия **P.** Fie stăpînirea împărăției

potere del tuo regno: del Padre, e del Figlio, e del santo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.	Твоего благословенна и препрославленна, Отца, и Сына, и Святаго Духа, ныне и присно, и во веки веков.	Tale binecuvîntată și preaslavită, a Tatălui și a Fiului și a Sfîntului Duh, acum și pururea și în vecii vecilor.
C. Amen.	Х. Аминь.	C. Amin.

Ode 8a

Irmò: È questo il giorno invocato e santo, / giorno primo della settimana, / la regina e la signora, festa delle feste, / solennità delle solennità, / in cui benediciamo Cristo per i secoli.

Ritornello: Cristo è risorto dai morti.

Tropari

Venite al nuovo frutto della vite, / alla divina esultanza, / nel giorno propizio del risveglio, / e al regno di Cristo, comunichiamo, / e a lui inneggiamo / come Dio nei secoli.

Ritornello: Cristo è risorto dai morti.

Leva intorno i tuoi occhi, Sion, vedi: ecco, infatti, i figli tuoi, fulgenti in Dio come stelle, da occidente e settentrione, dal mare e dall'oriente sono arrivati; benedicono te, Cristo, per i secoli.

Ritornello: Tuttasanta Trinità,

Песнь 8

Ирмос: Сей нареченный и святы́й день, / Един суббот Царь и Господь, / праздников праздник / и торжество есть торжеств, / воньже благословим Христа во веки.

Прпнев: Христос воскресе из мертвых.

Тропару

Приидите, новаго винограда рождения, / Божественнаго веселия, / в нарочитом дни Воскресения, / Царствия Христова приобщимся, / поюще Его / яко Бога во веки.

Прпнев: Христос воскресе из мертвых.

Возведи окрест очи твои, Сионе, и виждь: / се бо приидоша к тебе, / яко богосветлая светила, / от запада, и севера, и моря, / и востока чада твоя, / в тебе благословящая Христа во веки.

Cîntarea a 8-a

Irmòs: Această aleasă și sfînta Zi, / prima a săptămîinii, / împărăteasă și doamnă, praznic al praznicelor / și sărbătoare a sărbătorilor, / întru care binecuvîntăm pre Hristos întru toți vecii.

Stih: Hristos a înviat din morți.

Tropari

Veniți să gustăm din rodul cel nou al viței, / al dumnezeieștii veselii, / în ziua cea slăvită a Învierii / și Împărăției lui Hristos să ne împărtășim, / lăudîndu-L ca pe un Dumnezeu în veci.

Stih: Hristos a înviat din morți.

Ridică împrejur ochii tăi, Sioane, și vezi, că iată au venit la tine fii tăi, ca niște făclii de Dumnezeu luminate, de la apus și de la miază-noapte, și de la mare și de la răsărit, întru tine binecuvîntînd pe Hristos în veci.

Stih: Preasfîntă Treime,

Dio nostro, gloria a te.

Dumnezeul nostru, Slavă Ție.

Triadico: Padre onnipotente, e Verbo, e Spirito, / che sei in tre persone in un'unica natura, / trascendente e ultradivina, / in te siamo battezzati / e ti benediciamo per tutti i secoli.

Прпчев: Пресвятая Троице, Боже наш, слава Тебе.

Троицен: Отче Вседержителю, и Слове, и Душе, / тремя соединяемое во Ипостасех Естество, / Пресущественне и Пребожественне, / в Тя крестихомся, / и Тя благословим во вся веки.

Treimic: Părinte Atotțiitorule și Cuvinte și Duhule, / unime a firii celei în trei ipostasuri, / [Treime] mai presus de ființă și preadumnezeiească, / întru Tine ne-am botezat / și pe Tine Te binecuvîntăm întru toți vecii.

Catabasia (Irmo): È questo il giorno invocato e santo...

Catavasie (Irmos): Această aleasă și sfînta Zi...

Cristo è risorto dai morti, / con la morte ha vinto la morte, / e a chi giace nei sepolcri / ha elargito la vita. (*tre volte*)

Катавасиа (Ирмос): Сей нареченный и святой день...

Христос воскрес из мертвых, / смертию смерть поправ / и сущим во гробех живот даровав. (*трижды*)

Hristos a înviat din morți, / cu moartea pe moarte călcînd, / și celor din morminte / viață dăruindu-le. (*de trei ori*)

Segue la Piccola Colletta, con l'esclamazione:

S. Poiché è stato benedetto il tuo nome, e glorificato il tuo regno: del Padre, e del Figlio, e del santo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

С. Яко благословися имя Твое, и прославися Царство Твое, Отца, и Сына, и Святаго Духа, ныне и присно, и во веки веков.

P. Că s-a binecuvîntat numele Tău și s-a preaslăvit Împărăția Ta, a Tatălui și a Fiului și a Sfîntului Duh, acum și pururea și în vecii vecilor.

C. Amen.

Х. Аминь.

C. Amin.

Alla nona Ode, i quattro Irmî, composti da una Magnificazione variabile e dal ritornello "Rilùci, rilùci, / nuova Gerusalemme", sono ripetuti due volte ciascuno se ci sono due cori:

Ode 9a

Песнь 9

Cîntarea a 9-a

Irmo 1: Magnifica, anima mia, / il risorto al terzo giorno dalla tomba, / Cristo il Datore di vita.

Ирмос 1: Величит душа моя / воскресшаго тридневно от гроба / Христа Жизнодавца.

Irmos 1: Mărește, sufletul meu, / pe Cel ce a înviat a treia zi din mormînt, / pe Hristos Dătătorul de viață.

Ritornello: Rilùci, rilùci, / nuova Gerusalemme: / la gloria del

Прпчев: Светися, светися, /

Signore / è sorta su di te. / Danza ora ed esulta, Sion; / e tu sii lieta, o casta Madre-di-Dio, / del risveglio di colui che è nato da te.	новый Иерусалиме: / слава бо Господня / на тебе возсия. / Ликуй ныне / и веселися, Сионе. / Ты же, Чистая, красуйся, Богородице, / о востании Рождества Твоего.	<i>Stih:</i> Luminează-te, luminează- te, / noule Ierusalime, / că slava Domnului / peste tine a răsărit. / Saltă acum și te bucură Sioane; / iar tu, curată Născătoare de Dumnezeu, / veselește-te întru învierea Celui născut al tău.
<i>Irmo 2:</i> Magnifica, anima mia, / colui che di suo volere patì e fu sepolto / e risuscitò poi in tre giorni dalla tomba.	<i>Ирмос 2:</i> Величит душа моя / волею страдавша, и погребена, / и воскресшаго тридневно от гроба.	<i>Irmos 2:</i> Mărește, sufletul meu, / pe Cel ce a pățimit de bunăvoie și a fost îngropat / și a înviat a treia zi din mormînt.
<i>Ritornello:</i> Rilùci, riluci...	<i>Прпиев:</i> Светися, светися...	<i>Stih:</i> Luminează-te, luminează- te...
<i>Irmo 3:</i> Cristo è la nuova Pasqua, / vittima sacrificale viva, / agnello di Dio, / che toglie i peccati del mondo.	<i>Ирмос 3:</i> Христос новая Пасха, / Жертва живая, / Агнец Божий, / вземляй грехи мира.	<i>Irmos 3:</i> Hristos, Paștile cele noi / Jertfa cea vie jertfită, / Mielușelul lui Dumnezeu, / Care ridică păcatul lumii.
<i>Ritornello:</i> Rilùci, riluci...	<i>Прпиев:</i> Светися, светися...	<i>Stih:</i> Luminează-te, luminează- te...
<i>Irmo 4:</i> L'angelo gridò alla colmata di grazia: / gioisci, o casta Vergine, e ancora dico: gioisci! / Il Figlio tuo è risorto / in tre giorni dalla tomba, / e ha ridato la vita ai morti: / popoli, esultate.	<i>Ирмос 4:</i> Ангел вопияше Благодатней: / Чистая Дево, радуйся! / И паки реку: радуйся! / Твой Сын воскресе / тридневен от гроба, / и мертвые воздвигнувый: / людие, веселитесь.	<i>Irmos 4:</i> Îngerul a strigat Celei pline de har, / curată Fecioară, bucură-te și iarăși zic bucură- te, / că Fiul Tău a înviat a treia zi din mormînt / și pe morți i-a ridicat, / veseliți-vă popoare.
<i>Ritornello:</i> Rilùci, riluci...	<i>Прпиев:</i> Светися, светися...	<i>Stih:</i> Luminează-te, luminează- te...
<i>Ritornello:</i> Cristo è risorto dai morti.	<i>Прпиев:</i> Христос воскрес из мертвых.	<i>Stih:</i> Hristos a înviat din morți.
<i>Tropari</i>	<i>Тропару</i> О Божественного, о	<i>Tropari</i> О, dumnezeiescul, o iubitul, / o preadulcele Tău glas! / Căci cu noi ai făgăduit / să fii cu

O divina, e amica, / o dolcissimaluobeznago, / o сладчайшаго tua voce! / Con noi non per finta Твоего гласа! / С нами бо / hai promesso di essere / sino неложно / обещался еси alla fine dei secoli, o Cristo; / быти, / до скончания века così, o fedeli, / con una tale Христе: / Егоже, вернии, / àncora di speranza, ci утверждение надежды rallegriamo. имуще, радуемся.	adevărat / pînă la sfîrșitul veacului, Hristoase; / pe Care întărire și nădejde / credincioșii avîndu-Te, ne bucurăm.
--	---

<i>Ritornello:</i> Cristo è risorto dai morti.	<i>Прпев:</i> Христос воскрес из мертвых.	<i>Stih:</i> Hristos a înviat din morți.
---	--	--

O Pasqua e grande, sacratissima, Cristo! / O sapienza e Verbo di Dio e potenza: / dacci più distintamente d'avere parte con te / nel giorno senza declino del tuo regno.	О Пасха велия и священнейшая, Христе! / О мудросте, и Слове Божий, и сило! / Подавай нам истее Тебе причащаются, / в невечернем дни Царствия Твоего.	O, Paștile cele mari și prea sfințite, Hristoase! / O, Înțelepciunea și Cuvîntul lui Dumnezeu și Puterea! / Dă-ne nouă mai desăvîrșit să ne împărtășim cu Tine / în ziua cea neînserată a Împărăției Tale.
--	--	---

	<i>Катавасиа (Ирмос):</i> Светися, светися...	<i>Catavasie (Irmos):</i> Luminează- te, luminează-te...
--	--	---

<i>Catabasia (Irmo):</i> Rilùci, riluci...		Hristos a înviat din morți, / cu moartea pe moarte călcînd, / și celor din morminte / viață dăruindu-le. (de trei ori)
Cristo è risorto dai morti, / con la morte ha vinto la morte, / e a chi giace nei sepolcri / ha elargito la vita. (tre volte)	Христос воскрес из мертвых, / смертию смерть поправ / и сущим во гробех / живот даровав. (трижды)	

Segue la Piccola Colletta, con l'esclamazione:

S. Poiché te lodano tutte le potenze dei cieli, e a te innalzano la gloria: al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.	C. Яко Тя хвалят вся Силы Небесныя, Отца, и Сына, и Святаго Духа, и Тебе славу возсылают, ныне и присно, и во веки веков.	P. Că pe Tine te laudă toate puterile cerești, și Ție slavă înălțăm: Tatălui și Fiului și Sfîntului Duh, acum și pururea și în vecii vecilor.
--	--	--

C. Amen.

X. Аминь.

C. Amin.

Nella carne hai dormito, / qual mortale, / o Re e Signore; / sei risorto al terzo giorno, / svegliando Adamo dalla rovina / e rendendo inerme la morte. / Pasqua di incorruttibilità, / salvezza del mondo. (tre volte)	Плотию уснув, / яко мертв, / Царю и Господи, / тридневен воскресл еси, / Адама воздвиг от тли, / и упразднив смерть: / Пасха нетления, / мира спасение. (трижды)	Cu trupul adormind / ca un muritor, / Împărate și Doamne, / a treia zi ai înviat, / pe Adam din stricăciune ridicînd / și moartea pierzîndu-o, / Paștile nesticăciunii, / lumii mîntuire. (de trei ori)
---	--	---

Lodi

Alle Lodi si cantano 4 stichire della risurrezione in Tono 1° dagli Otto toni, 4 stichire di Pasqua in Tono 5° con versetti propri, più un dogmatico, sempre di Tono 5°:

Ogni respiro lodi il Signore./ Lodate il Signore dai cieli, lodatelo negli eccelsi./ A te, Dio, si addice un inno.	Всякое дыхание да хвалит Господа./ Хвалите Господа с небес, хвалите его в вышних./ Тебе подобает песнь Богу.	Toată suflarea să laude pe Domnul./ Lăudați pe Domnul din ceruri, lăudați pe El întru cele înalte./ Ție se cuvine cîntare, Dumnezeuule.
Lodatelo, voi tutti angeli suoi./ lodatelo voi tutte potenze sue./ A te, Dio, si addice un inno.	Хвалите его вси ангели его, хвалите его вся силы его./ Тебе подобает песнь Богу.	Lăudați pe Domnul toți îngerii Lui, lăudați-L pe El întru tăria puterii Lui./ Ție se cuvine cîntare, Dumnezeuule.
Per compiere tra di loro il giudizio scritto./ Questa sarà la gloria per tutti i suoi santi.	Сотворити в них суд написан:/ слава сия будет всем преподобным его.	Ca să facă între dînșii judecată scrisă;/ slava aceasta este a tuturor cuvioșilor Săi.
Lodate Dio nei suoi santi;/ lodatelo nel firmamento della sua potenza.	Хвалите Бога во святых его,/ хвалите его во утверждении силы его.	Lăudați pe Domnul întru sfinții Lui,/ lăudați-L pe El întru tăria puterii Lui.
Lodatelo per le sue gesta; / lodatelo per la profusione della sua magnificenza.	Хвалите Его на силах Его, / хвалите Его по множеству величества Его.	Lăudăm Hristoase, patima Ta cea mîntuitoare /și slăvim învierea Ta.

Cantiamo, Cristo, alla tua salvifica passione, / e glorifichiamo la tua risurrezione.	Поем Твою, Христе, спасительную страсть, / и славим Твое Воскресение.	Lăudați-L pe El în glas de trâmbiță, / lăudați-L pe El în psaltire și în alăută.
Lodato con suono di tromba; lodato con l'arpa e la cetra.	Хвалите Его во гласе трубнем, / хвалите Его во псалтири и гуслех.	Cel ce răstignire ai răbdat / și moartea ai stricat / și ai înviat din morti, / împacă viața noastră, Doamne, / ca un singur atotputernic.
Tu hai subito la Croce, / hai reso inerme la morte, / e sei risorto dai morti: / da' pace, Signore, alla nostra vita, / qual solo onnipotente.	Крест претерпевый, и смерть упразднимый, / и воскресый из мертвых, / умири нашу жизнь, Господи, / яко Един Всесилен.	Lăudați-L pe El în timpane și în horă, / lăudați-L pe El în strune și în organe.
Lodato con il timpano e con la danza; / lodato con strumenti a corda e a fiato.	Хвалите Его в тимпане и лице, / хвалите Его во струнах и органе.	Cel ce iadul ai prădat și pe om l-ai înviat / cu învierea Ta, Hristoase, / învrednicește-ne pe noi cu inima curată / să Te lăudăm și sa Te slăvim.
Tu che hai depredato l'ade e hai risuscitato l'uomo / con la tua risurrezione, o Cristo, / consentici con cuore puro / di renderti inni e gloria.	Ада пленивый и человека воскресивый, / Воскресением Твоим, Христе, / сподоби ны чистым сердцем, / Тебе пети и славити.	Lăudați-L pe El în chimvale bine-răsunătoare, lăudați-L pe El în chimvale de strigare. / Toată suflarea să laude pe
Lodato con cembali squillanti, lodato con cembali di acclamazione. / Ogni respiro lodi il Signore.	Хвалите Его в кимвалех dobroгласных, хвалите Его в кимвалех восклицания. / Всякое дыхание да хвалит Господа.	Pogorîrea Ta cea cu dumnezeiască cuviință slăvind-o, / Te lăudăm pe Tine, Hristoase. / Născutu-Te-ai din Fecioara / și nedespărțit ai fost de Tatăl. / Pătimim-te ca un om / și de voie ai răbdat răstignire. / înviat-ai din mormînt, ca dintr-o cameră ieșind, / ca să mîntuiești lumea, / Doamne, slavă tie.
Alla tua divina condiscendenza / rendiamo inni e gloria, Cristo: / sei nato dalla Vergine, / pur inseparato dal Padre. / Hai sofferto come uomo / e volontariamente hai subito la Croce. / Sei risorto dalla tomba come da un talamo uscendo, /	Боголепное Твое снисхождение славяще, / поем Тя, Христе: / родился еси от Девы, / и еразлучен был еси от Отца: / пострадал еси яко человек, / и волею претерпел еси Крест, / воскресл еси от гроба яко от чертога произшед, / да спасеши мир, / Господи,	

per dare salvezza al mondo. / слава Тебе.
Signore, gloria a te.

Stichire di Pasqua

Sorga Iddio, / e si disperdano i
suoi nemici.

Pasqua sacra / per noi oggi è
stata rivelata: / Pasqua nuova,
santa; / Pasqua misteriosa; /
Pasqua veneranda; / Pasqua:
Cristo redentore; / Pasqua
immacolata; / Pasqua grande; /
Pasqua dei credenti; / Pasqua
che ci apre le porte del
paradiso; / Pasqua che santifica
i credenti.

Come svanisce il fumo /
svaniscano.

Venite / dalla visione, donne
evangelizzatrici, / a Sion riferite:
/ accogli / da noi gli annunci di
gioia della risurrezione di Cristo;
/ sii lieta, danza / ed esulta,
Gerusalemme, / ora che hai
contemplato Cristo il Re / che
come uno sposo procede dal
sepolcro.

Così periscano i peccatori alla
presenza di Dio, / e i giusti si
rallegrino.

Le donne mirofore, / di primo
mattino, / giunte al sepolcro del
Datore di vita, / vi trovarono un
angelo / seduto sulla pietra, /
che parlando a loro, / così

Стихиры Пасхи

Да воскреснет Бог, / и
расточатся врази Его.

Пасха / священная нам
днесь показася; / Пасха нова
святая; / Пасха
таинственная; / Пасха
всечестная. / Пасха Христос
Избавитель; / Пасха
непорочная; / Пасха
великая; / Пасха верных. /
Пасха двери райския нам
отверзающая. / Пасха всех
освящающая верных.

Яко исчезает дым, / да
исчезнут.

Приидите / от видения жены
благовестницы, / и Сиону
рцыте: / приими / от нас
радости благовещения,
Воскресения Христова: /
красуйся, ликуй / и радуйся,
Иерусалиме, / Царя Христа
узрев из гроба, / яко жениха
происходяща.

Тако да погибнут грешницы
от Лица Божия, / а
праведницы да
возвеселятся.

Мироносицы жены, / утру
глубоку, / представша гробу
Живодавца, / обретоша
Ангела / на камени сидяща, /

Stihirile Paștilor

Să învieze Dumnezeu /și să se
risipească vrăjmașii Lui.

Paștile cele sfințite / astăzi
nouă S-au arătat; / Paștile cele
nouă și sfinte, / Paștile cele de
taină, / Paștile cele
preacinstite, / Paștile –
Hristos-Izbăvitorul, / Paștile
cele fără prihană, / Paștile cele
mari, / Paștile credincioșilor, /
Paștile care au deschis nouă
ușile raiului, / Paștile cele ce
sfințesc pe toți credincioșii.

Precum se stinge fumul, / să se
stingă.

Veniți / de la vedere femei
binevestitoare / și ziceți
Sionului: / „Primește / de la
noi bunele vestiri de bucurie,
ale Învierii lui Hristos; /
Veselește-te, saltă / și te
bucură, Ierusalime, / pe
Împăratul Hristos văzîndu-L
din mormînt, / ca un Mire
ieșind”.

Așa să piară păcătoșii de la
fața lui Dumnezeu, / iar dreptii
să se veselească.

Mironosițele femei, / foarte de
dimineață, / stînd înaintea
mormîntului Dătătorului de
viață, / aflat-au înger / pe

disse: / Perché cercate il
Vivente tra i morti? / Perché
piangete l'Incorrotto qual
corrotto? / Andate a dare
l'annuncio ai suoi discepoli.

Questo è il giorno che ha fatto il
Signore: esultiamo e
rallegriamoci in esso.

Pasqua bella, / Pasqua del
Signore, Pasqua; / Pasqua tutta
veneranda / è per noi sorta;
Pasqua, / con gioia
abbracciamoci gli uni gli altri; /
Pasqua, / riscatto del pianto; /
oggi infatti dalla tomba / come
dal talamo / splendendo, Cristo
ha colmato di gioia le donne
dicendo: / agli apostoli date
l'annuncio.

Gloria al Padre, e al Figlio, e al
santo Spirito, e ora e sempre, e
nei secoli dei secoli. Amen.

Dogmatico, Tono 5°

Giorno di risurrezione! / Siamo
raggianti per questa festa, /
abbracciamoci gli uni gli altri; /
diciamo "fratelli" / anche a
quanti ci odiano, / tutto
perdoniamo per la risurrezione,
/ per poter così esclamare: /
Cristo è risorto dai morti, / con
la morte ha vinto la morte, / e a
chi giace nei sepolcri ha elargito
la vita.

и той провеща им, / сице
глаголаше: / что ищите
Живаго с мертвыми; / что
плачете Нетленного во тли?
/ Шедше, проповедите
учеником Его.

Сей день, егоже сотвори
Господь, / возрадуемся и
возвеселимся в онь.

Пасха красная, / Пасха,
Господня Пасха! / Пасха
всечестная / нам возсия.
Пасха, / радостию друг друга
обымем. / О Пасха! /
Избавление скорби, / ибо из
гроба днесь, / яко от чертога
// возсияв Христос, / жены
радости исполни, глаголя: /
проповедите апостолом.

Слава Отцу, и Сыну, и
Святому Духу, и ныне и
присно, и во веки веков.
Аминь.

глас 5

Воскресения день, / и
просветимся торжеством, / и
друг друга обымем. / Рцем
братие, / и ненавидящим
нас, / простим вся
Воскресением, / и тако
возопиим: / Христос
воскресе из мертвых, /
смертию смерть поправ, / и
сущим во гробех живот

piatră șezînd; / și acela, grăind
către dînsele, / așa a zis: / „Ce
căutați pe Cel viu printre
morți? / Ce plîngeți pe Cel
nesticat, ca și cum ar fi în
stricăciune? / Mergînd, vestiți
ucenicilor Lui”!

Aceasta este ziua pe care a
făcut-o Domnul, / să ne
bucurăm și să ne veselim într-
însa.

Paștile cele frumoase, Paștile
Domnului, Paștile; Paștile cele
preacinstite nouă ne-au
unul pe altul să ne
îmbrățișăm; O Paștile, izbăvire
de întristare! Că astăzi, din
mormînt ca dintr-o cămară
strălucind Hristos, pe femeii de
bucurie le-a umplut, zicînd:
„Vestiți apostolilor”!

Slavă Tatălui și Fiului și
Sfîntului Duh, și acum și
pururea și în vecii vecilor.
Amin.

glasul al 5-lea

Ziua învierii! / Și să ne luminăm
cu prăznuirea, / și unul pe
altul să ne îmbrățișăm. / Să
zicem: fraților / și celor ce ne
urăsc pe noi; / să iertăm toate
pentru Înviere. / Și așa să
strigăm: / Hristos a înviat din
morți, / cu moartea pe moarte

даровав.

călcînd, /și celor din morminte
viață dăruindu-le!

A questo punto è previsto che il coro canti per tre volte il Tropario pasquale, "Cristo è risorto dai morti...", e che continui a cantarlo per tutto il tempo in cui ci si scambia il triplice bacio pasquale, prima tra i celebranti (radunati sulla solea) e poi tra tutti i fedeli. Il triplice bacio si dona annunciando: "Cristo è risorto!" e rispondendo: "Veramente è risorto!"

Il richiamo al bacio pasquale a questo punto è un collegamento all'invito ad abbracciarci appena fatto alla fine delle Stichire di Pasqua: tuttavia, in molti casi (specialmente quando la chiesa è molto piena) può essere più pratico rimandare il bacio pasquale alla fine della celebrazione del Mattutino, o anche della Liturgia della notte di Pasqua, dopo il congedo.

Alla conclusione del rito del bacio pasquale è prevista, da parte del rettore della chiesa o di un ecclesiarca, la lettura del Discorso catechetico di san Giovanni Crisostomo.

Oggi è invalso pure l'uso di leggere il Discorso catechetico durante la comunione del clero al termine della Liturgia che segue il Mattutino pasquale. Quest'uso ha ottime ragioni, sia pratiche (può idealmente coprire il tempo della comunione del clero e di una lunga preparazione delle particole dei comunicanti) sia simboliche (per il forte richiamo eucaristico della mensa pasquale che vi è menzionata).

Discorso catechetico del nostro padre tra i santi Giovanni il Crisostomo, nel santo e luminoso giorno della gloriosa e salvifica Risurrezione del nostro Signore Gesù Cristo	Иже во святых отца нашего Иоанна Златоустаго, слово Огласительное во святой и светоносный день преславного и спасительного Христа Бога нашего Воскресения	Cuvînt de învățătură în sfînta și luminată zi a slăvitei și mîntuitoarei Învieri a lui Hristos, a părintelui nostru între sfinți Ioan Gură de Aur
---	--	--

Se uno è pio e amico di Dio,
gioisca di questa festa bella e
luminosa. Se è un servo
riconoscente, entri lieto nella
gioia del suo Signore. Se ha
penato per digiunare, si goda
ora il suo compenso. Se fin
dalla prima ora ha lavorato,
riceva oggi il giusto dovuto. Se

Аще кто благочестив и
боголюбив, да насладится
сего добраго и светлаго
торжества. Аще кто раб
благоразумный, да внидет
радуясь в радость Господа
своего. Аще кто потруди-
ся, да восприимет
ныне динарий. Аще кто от

De este cineva binecredincios și
iubitor de Dumnezeu, să se
bucure de acest praznic
frumos și luminat. De este
cineva slugă înțeleaptă, să
între, bucurîndu-se, întru
bucuria Domnului său. De s-a

uno è giunto dopo la terza ora, faccia festa, grato. Se è arrivato dopo la sesta ora, non dubiti, non perderà nulla. Se ha tardato fino alla nona, si faccia avanti senza esitare. Se è arrivato solo all'undicesima, non tema per il ritardo; poiché il padrone è generoso, e riceve l'ultimo come il primo. Concede il riposo all'operaio dell'undicesima come a quello dell'ora prima, ha misericordia dell'ultimo, e approva il primo, dà a questi e fa grazia a quell'altro; accetta le opere e ha cara la volontà, onora l'azione e loda l'intenzione. Entrate tutti dunque nella gioia del nostro Signore: gli uni e gli altri, godete del salario. Ricchi e poveri, danzate in coro insieme. Astinenti e pigri, onorate questo giorno. Voi che avete digiunato, e voi che non avete digiunato, rallegratevi oggi: la mensa è ricolma, deliziatevi tutti; il vitello è abbondante, nessuno esca affamato; tutti gustate del banchetto della fede, tutti gustate la ricchezza della soavità, nessuno lamenti la povertà: è apparso infatti il regno che ci accomuna. Nessuno pianga per i peccati: il perdono infatti è sorto dalla tomba. Nessuno tema la morte: ce ne ha infatti liberato la morte del Signore; l'ha spenta lui, che ne è stato trattenuto; ha depredato l'inferno, lui che è	перваго часа делал есть, да примет днесь праведный долг. Аще кто по третьем часе прииде, благодаря да празднует. Аще кто по шестом часе достиже, ничтоже да сумнится, ибо ничимже отщетевається. Аще кто лишился и девятого часа, да приступит, ничтоже сумняся, ничтоже бояся. Аще кто точию достиже, и во единонадесятый час, да не устрашится замедления: любочестив бо Сый Владыка, приемлет последняго якоже и перваго: упокоевает в единонадесятый час пришедшаго, якоже делавшаго от перваго часа. И последняго милует, и первому угождает, и оному дает, и сему дарствует, и дела приемлет, и намерениемънгъи; и целует, и деяние почитает, и предложение хвалит. Темже убо внидите вси в радость Господа своего: и первии и вторици, мзду примите. Богатии и убозии, друг со другом ликуйте. Воздержницы и ленивии, день почитайте. Постившиися и непостившиися, возвеселитесь днесь. Трапеза исполнена, насладитесь вси. Телец упитанный, никтоже да изыдет алчай, вси	ostenit cineva postind, să-și ia acum răsplata. De a lucrat cineva din ceasul cel dintîi, să-și primească astăzi plata cea dreaptă. De a venit cineva după ceasul al treilea, cu mulțumire să prăznuiască. De a ajuns cineva după ceasul al șaselea, nicidecum să nu se îndoiască, pentru că de nimic nu se va păgubi. De a întîrziat cineva pînă la ceasul al nouălea, să se apropie, nicidecum îndoindu-se. De a ajuns cineva abia în ceasul al unsprezecelea, să nu se teamă din pricina întîrzierii, căci, darnic fiind Stăpînul, primește pe cel din urmă ca și pe cel dintîi; odihnește pe cel din al unsprezecelea ceas, ca și pe cel care a lucrat din ceasul întîi; și pe cel din urmă miluiește, și pe cel dintîi mîngîie; și acelaia plătește, și aceștia dăruiește; și faptele le primește, și gîndul îl ține în seamă; și lucrul îl prețuiește, și voința o laudă. Pentru aceasta intrați toți în bucuria Domnului nostru; și cei dintîi și cei de-al doilea luați plata. Bogații și săracii, împreună bucurați-vă. Cei care v-ați înfrînat și cei leneși, cinstiți ziua. Cei care ați postit și cei care n-ați postit, veseliți-vă astăzi. Masa este plină, ospătați-vă toți. Vițelul este mult, nimeni să nu iasă
--	---	---

sceso all'inferno; Egli l'ha amareggiato, quando quello gustò della sua carne. Lo prevede Isaia, ed esclamò: L'inferno fu amareggiato, incontrandoti là sotto. Amareggiato, e infatti fu annientato. Amareggiato, e infatti fu imbrogliato. Amareggiato, e infatti fu ucciso. Amareggiato, e infatti fu distrutto. Amareggiato, e infatti fu incatenato. Prese un corpo, e si trovò davanti Dio. Prese terra, e incontrò cielo. Prese quel che vedeva, e cadde per quel che non vedeva. Dov'è, o morte, il tuo pungiglione? Dov'è, o inferno, la tua vittoria? È risorto Cristo, e sei precipitato. È risorto Cristo, e sono caduti i demòni. È risorto Cristo, e gioiscono gli angeli. È risorto Cristo, e la vita trionfa. È risorto Cristo, e non c'è un più un sol morto nel sepolcro. Cristo infatti si è svegliato dai morti e si è fatto primizia dei dormienti. A lui la gloria e il potere nei secoli dei secoli. Amen.

насладитесь пира веры: вси восприимите богатство благодати. Никтоже да рыдает убожества, явися бо общее Царство. Никтоже да плачет прегрешений, прощение бо от гроба возсия. Никтоже да убоится смерти, свободи бо нас Спасова смерть. Угаси ю, Иже от нея держимый. Плени ада, Сошедый во ад. Огорчи его вкусивша плоти Его. И сие предприемый Исаия возопи: ад, глаголет, огорчися, срет Тя доле. Огорчися, ибо упразднися. Огорчися, ибо поруган бысть. Огорчися, ибо умертвися. Огорчися, ибо низложися. Огорчися, ибо связася. Прият тело, и Богу приразися. Прият землю, и сplete Небо. Прият еже видяше, и впаде во еже не видяше. Где твое, смерте, жало; где твоя, аде, победа? Воскресе Христос, и ты низверглся еси. Воскресе Христос, и падоша демони. Воскресе Христос, и радуются Ангели. Воскресе Христос, и жизнь жительствует. Воскресе Христос, и мертвый ни един во гробе. Христос бо востав от мертвых, Начаток усопших бысть. Тому слава и держава, во веки веков. Аминь.

flămînd. Gustați toți din ospățul credinței; împărtășiți-vă toți din bogăția bunătații. Nimeni să nu se plîngă de sărăcie, pentru că s-a arătat împărăția cea pentru toți. Nimeni să nu se tînguiască de păcate, pentru că iertarea din mormînt a răsărit. Nimeni să nu se teamă de moarte, pentru că ne-a izbăvit pe noi moartea Mîntuitorului; a stins-o pe dînsa Cel ținut de dînsa. Prădat-a iadul Cel ce S-a pogorît în iad; umplutu-l-a de amărăciune, fiindcă a gustat din trupul Lui. Și aceasta mai înainte înțelegînd-o, Isaia a strigat: Iadul, zice, s-a amărît, întîmpinîndu-Te pe Tine jos. S-a amărît pentru că s-a stricat. S-a amărît pentru că a fost batjocorit. S-a amărît pentru că s-a omorît. S-a amărît pentru că s-a surpat. S-a amărît pentru că a fost legat. A primit un trup și de Dumnezeu a fost lovit; a primit pămînt și s-a întîlnit cu cerul; a primit ceea ce vedea și a căzut prin ceea ce nu vedea. Unde-ți este, moarte, boldul? Unde-ți este, iadule, biruința? Înviat-a Hristos și tu ai fost nimicit. S-a sculat Hristos și au căzut demonii; a înviat Hristos și se bucură îngerii; a înviat Hristos și viața veșnică stăpînește; a înviat Hristos și nici un mort nu este în

groapă, căci Hristos, sculîndu-
Se din morți, începătură
învierii celor adormiți S-a
făcut. A Lui este slava și
stăpînirea în vecii vecilor.
Amin.

Alla conclusione del Discorso catechetico, il coro canta il Tropario di san Giovanni Crisostomo.

Tropario, Tono 8°

Dalla tua bocca come fuoco
rifulgendo / la grazia ha
illuminato l'universo: / ha sparso
sul mondo tesori di generosità, /
ci ha indicato l'altezza del
pensiero umile; / mentre ci
istruisci con le tue parole, padre
Giovanni Crisostomo, / intercedi
presso il Verbo Cristo Dio per la
salvezza delle nostre anime.

Тропарь, Глас 8

Уст твоих, якоже светлость
огня / возсиявши, благодать
вселенную просвети: / не
сребролюбия мирови
сокровища сниска, / высоту
нам смиренномудрия показа,
/ но твоими словесы
наказуя, отче Иоанне
Златоусте, / моли Слова,
Христа Бога, спастися душам
нашим.

Troparul, glasul al 8-lea

Din gura ta ca o lumină de foc /
strălucind harul, lumea a
luminat. / Vistieriile ne iubirii
de argint lumii a cîștigat. /
Înălțimea gîndului smerit
nouă ne-a arătat. / Iar prin
cuvintele tale învățându-ne,
Părinte Ioane Gură de Aur, /
roagă pe Cuvîntul, Hristos
Dumnezeu, să mîntuiască
sufletele noastre.

Supplica intensa

D. Abbi misericordia di noi, o
Dio, secondo la tua grande
misericordia: noi ti preghiamo,
ascolta e abbi misericordia.

Д. Помилуй нас, Боже, по
велицей милости Твоей,
молим Ти ся, услыши и
помилуй.

D. Miluiește-ne pe noi,
Dumnezeule, după mare mila
Ta, rugămu-ne Ție, auzi-ne și
ne miluiește.

C. Kyrie eleison. (*tre volte*)

Х. Господи, помилуй.
(*трижды*)

C. Doamne miluiește. (*de trei
ori*)

D. Ancora preghiamo per il gran
presule e padre nostro
santissimo Patriarca (...), e per il
presule nostro eminentissimo
Metropolita (o Arcivescovo, o
sacratissimo Vescovo) (...), e
per tutti i nostri fratelli in Cristo.

Д. Еще молимся о Великом
Господине и Отце нашем
Святейшем Патриархе (...), и
о Господине нашем
высокопреосвященнейшем
митрополите (*или*

D. Încă ne rugăm pentru
Marele Domn și Părintele
nostru Prea Fericitul Patriarh
(...), pentru Înalt-Prea Sfințitul
Mitropolitul (*sau* Arhiepiscopul
sau Prea Sfințitul Episcopul)

C. Kyrie eleison. (<i>tre volte</i>)	архиепископе или преосвященнейшем епископе) (...), и всей во Христе братии нашей.	nostru (...), și pentru toți frații noștri cei întru Hristos.
D. Ancora preghiamo per il nostro paese custodito da Dio, per i suoi governanti e l'esercito, affinché [nella loro moderatezza anche noi] viviamo una vita calma e tranquilla, in tutta pietà e purezza.	X. Господи, помилуй. (<i>трижды</i>) D. Еще молимся о Богохранимем стране нашей, властех и воинстве ея, да тихое и безмолвное житие поживем во всяком благочестии и чистоте.	C. Doamne miluiește. (<i>de trei ori</i>) D. Încă ne rugăm pentru Dumnezeu păzită țara noastră, stăpînirea și oastea ei, ca [și noi întru liniștea lor], viață lină și fără gîlceavă să viețuim întru toată bună credința și curățenia.
C. Kyrie eleison. (<i>tre volte</i>)	X. Господи, помилуй. (<i>трижды</i>) D. Еще молимся о блаженных и приснопамятных создателях святого храма сего, и о всех прежде-почивших отцех и братиях наших, зде лежащих и повсюду православных.	C. Doamne miluiește. (<i>de trei ori</i>) D. Încă ne rugăm pentru fericiții și pururea pomeniții ctitorii ai sfîntului locașului acestuia și pentru toți cei mai dinainte adormiți părinții și frați ai noștri dreptmăritori creștini, care odihnesc aici și pretutindenii.
D. Ancora preghiamo per ottenere misericordia, vita, pace, salvezza, visitazione, perdono e remissione dei peccati per i servi di Dio, fratelli di questo santo tempio (o di questo santo monastero).	X. Господи, помилуй. (<i>трижды</i>) D. Еще молимся о милости, жизни, мире, здравии, спасении, посещении, прощении и оставлении грехов рабов Божиих, братии святого храма сего (<i>или</i> святые обители сея).	C. Doamne miluiește. (<i>de trei ori</i>) D. Încă ne rugăm pentru mila, viața, pacea, sănătatea, mîntuirea, cercetarea, lăsarea și iertarea păcatelor robilor lui Dumnezeu enoriași, ctitori și binefăcători ai sfîntului locașului acestuia.
C. Kyrie eleison. (<i>tre volte</i>)	X. Господи, помилуй. (<i>трижды</i>) D. Еще молимся о плодоносящих и	C. Doamne miluiește. (<i>de trei ori</i>) D. Încă ne rugăm pentru cei ce aduc daruri și fac bine în sfînta și întru tot cinstita
S. Poiché tu sei Dio misericordioso e amico degli uomini, e a te innalziamo la		

gloria, al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

добродееющих во святем и всечестнем храме сем, труждающихся, поющих и предстоящих людех, ожидающих от Тебе великия и богатыя милости.

X. Господи, помилуй.
(трижды)

C. Яко милостив и Человеколюбец Бог еси, и Тебе славу возсылаем, Отцу и Сыну, и Святому Духу, ныне и присно, и во веки веков.

X. Аминь.

biserica aceasta, pentru cei ce se ostenesc și cântă și pentru tot poporul care stă înaintea și așteaptă de la Tine mare și bogată milă.

C. Doamne miluiește. (de trei ori)

P. Că milostiv și iubitor de oameni Dumnezeu ești și Ție slavă înălțăm, Tatălui și Fiului și Sfântului Duh, acum și pururea și în vecii vecilor.

C. Amin.

Supplica prima dell'inchino

D. Completiamo la nostra preghiera del mattino al Signore.

C. Kyrie eleison.

D. Soccorrici, salvaci, abbi misericordia di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

C. Kyrie eleison.

D. Chiediamo al Signore che tutto il giorno sia perfetto, santo, pacifico e senza peccato.

C. Concedi, Signore.

D. Chiediamo al Signore un angelo di pace, guida fedele, custode delle nostre anime e dei nostri corpi.

D. Исполним утреннюю молитву нашу Господеви.

X. Господи, помилуй.

D. Заступи, спаси, помилуй и сохрани нас, Боже, Твоею благодатию.

X. Господи, помилуй.

D. Дне всего совершенна, свята, мирна и безгрешна у Господа просим.

X. Подай, Господи.

D. Ангела мирна, верна наставника, хранителя душ и телес наших у Господа просим.

X. Подай, Господи.

D. Să plinim rugăciunea noastră cea de dimineață Domnului.

C. Doamne miluiește.

D. Apără, mîntuiește, miluiește și ne păzește pe noi, Dumnezeule, cu harul Tău.

C. Doamne miluiește.

D. Ziua toată desăvîrșită, sfîntă, în pace și fără de păcat, la Domnul să cerem.

C. Dă Doamne.

D. Înger de pace, credincios îndreptător, păzitor al sufletelor și trupurilor noastre, la Domnul să cerem.

C. Concedi, Signore.

D. Chiediamo al Signore il perdono e la remissione dei nostri peccati e delle nostre colpe.

C. Concedi, Signore.

D. Chiediamo al Signore ciò che è buono e utile alle nostre anime e la pace per il mondo.

C. Concedi, Signore.

D. Chiediamo al Signore di concludere il tempo che resta della nostra vita in pace e conversione.

C. Concedi, Signore.

D. Chiediamo una fine cristiana della nostra vita, senza dolore, senza rimorso, pacifica, e una buona difesa innanzi al tremendo tribunale di Cristo.

C. Concedi, Signore.

D. Facendo memoria della tuttasanta, purissima, più che benedetta, gloriosa Sovrana nostra Madre-di-Dio e semprevergine Maria insieme con tutti i santi, affidiamo noi stessi e gli uni gli altri e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

C. A te, Signore.

S. Poiché tu sei Dio di misericordia, di indulgenze e di amore per gli uomini, e a te innalziamo la gloria: al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito, ora e

Д. Прощения и оставления грехов и прегрешений наших у Господа просим.

Х. Подай, Господи.

Д. Добрых и полезных душам нашим и мира миру у Господа просим.

Х. Подай, Господи.

Д. Прочее время живота нашего в мире и покаянии скончати у Господа просим.

Х. Подай, Господи.

Д. Христианския кончины живота нашего, безболезненны, непостыдны, мирны и добраго ответа на страшнем судищи Христове просим.

Х. Подай, Господи.

Д. Пресвятую, пречистую, преблагословенную, славную Владычицу нашу Богородицу и Приснодеву Марию, со всеми святыми помянувшие, сами себе и друг друга, и весь живот наш Христу Богу предадим.

Х. Тебе, Господи.

С. Яко Бог милости и щедрот и человеколюбия еси, и Тебе славу возсылаем, Отцу и Сыну, и Святому Духу, ныне и присно, и во веки веков.

C. Dă Doamne.

D. Milă și iertare de păcatele și de greșealele noastre, la Domnul să cerem.

C. Dă Doamne.

D. Cele bune și de folos sufletelor noastre și pace lumii, la Domnul să cerem.

C. Dă Doamne.

D. Cealaltă vreme a vieții noastre în pace și întru pocăință a o săvârși, la Domnul să cerem.

C. Dă Doamne.

D. Sfârșit creștinesc vieții noastre, fără durere, neînfruntat, în pace și răspuns bun la înfricoșatoarea judecată a lui Hristos, să cerem.

C. Dă Doamne.

D. Pe Preasfînta, curata, preabinecuvîntata, slăvita stăpîna noastră, de Dumnezeu Născătoarea și pururea Fecioara Maria, cu toți sfinții pomenindu-o, pe noi înșine și unii pe alții și toată viața noastră lui Hristos Dumnezeu să o dăm.

C. Ție Doamne.

P. Că Dumnezeul milei și al îndurărilor și al iubirii de

sempre, e nei secoli dei secoli. **X.** Аминь.

C. Amen.

oameni ești și Ție slavă
înălțăm, Tatălui și Fiului și
Sfântului Duh, acum și pururea
și în vecii vecilor.

C. Amin.

Preghiera sui capi inchinati

S. Pace a tutti.

C. Мир всем.

P. Pace tuturor.

C. E allo spirito tuo.

X. И духови твоему.

C. Și duhului tău.

D. Inchiniamo il nostro capo al
Signore.

Д. Главы наша Господеви
приклоним.

D. Capetele noastre Domnului
să le plecăm.

C. A te, Signore.

X. Тебе, Господи.

C. Ție, Doamne.

S. Signore santo, tu che abiti negli eccelsi, hai riguardo di ciò che è umile e guardi su tutto il creato con il tuo occhio che tutto sorveglia, è a te che noi abbiamo chinato il collo dell'anima e del corpo e ti preghiamo, Santo dei santi: stendi la tua mano invisibile dalla tua santa dimora e benedici noi tutti. E se in qualcosa abbiamo peccato, volontariamente o involontariamente, tu qual Dio buono e amico degli uomini, perdona, e donaci i tuoi beni di questa terra e al di là della terra.

S. È da te infatti l'aver
misericordia di noi e darci
salvezza, o Dio nostro, e a te
innalziamo la gloria, al Padre, e
al Figlio e al santo Spirito, ora e
sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Твое бо есть, еже
миловати и спасати ны,
Боже наш, и Тебе славу
возсылаем, Отцу, и Сыну, и
святому Духу, ныне и
присно, и во веки веков.

P. Că al Tău este a ne milui și
a ne mîntui pe noi,
Dumnezeul nostru, și Ție slavă
înălțăm, Tatălui și Fiului și
Sfântului Duh, acum și pururea
și în vecii vecilor.

C. Amen.

X. Аминь.

C. Amin.

Congedo

D. Sapienza!

Д. Премудрость.

D. Înțelepciune.

C. Benedici!

X. Благослови.

C. Binecuvintează.

S. L'Esistente è benedetto:
Cristo nostro Dio; in ogni tempo,
ora e sempre, e nei secoli dei

C. Сый благословен Христос
Бог наш, всегда, ныне и
присно, и во веки веков.

P. Cel ce este binecuvîntat,
Hristos Dumnezeuul

secoli.

C. Amen. Rinsalda, o Dio, la fede santa e ortodossa dei cristiani ortodossi, nei secoli dei secoli.

S. Cristo è risorto dai morti, / con la morte ha vinto la morte.

C. E a chi giace nei sepolcri ha elargito la vita.

S. Il risorto dai morti, che con la morte ha vinto la morte, e a chi giace nei sepolcri ha elargito la vita, Cristo nostro vero Dio, per le intercessioni della sua purissima Madre e di tutti i santi, abbia misericordia di noi, e ci salvi, qual buono e amico degli uomini.

X. Аминь. Утверди, Боже, святую православную веру, православных христиан, во век века.

C. Христос воскресе из мертвых, / смертию смерть поправ.

X. И сущим во гробех живот даровав.

C. Христос воскресый из мертвых, смертию смерть поправый и сущим во гробех живот даровавый: истинный Бог наш, молитвами Пречистыя Своея Матере и всех святых, помилует и спасет нас, яко Благ и Человеколюбец.

nostru, totdeauna, acum și pururea și în vecii vecilor.

C. Amin. Întărește, Dumnezeuule, sfânta și dreapta credință a dreptmăritorilor creștini în veacul veacului.

P. Hristos a înviat din morți, / cu moartea pe moarte călcînd.

C. Și celor din morminte viață dăruindu-le.

P. Cel ce a înviat din morți, cu moartea pe moarte călcînd, și celor din morminte viață dăruindu-le, Hristos, adevăratul Dumnezeuul nostru, pentru rugăciunile Prea Curatei Maicii Sale și ale tuturor sfinților, să ne miluiască și să ne mîntuiască pe noi, ca un bun și de oameni iubitor.

Il rettore ripete per tre volte l'annuncio pasquale:

S. Cristo è risorto!

C. Христос воскрес!

P. Hristos a înviat!

A ogni annuncio, tutti rispondono:

S. Veramente è risorto!

C. Воистинну воскрес!

P. Adevărat a înviat!

Il coro canta per tre volte il Tropario pasquale, seguito dal verso conclusivo (1 volta).

C. Cristo è risorto dai morti, / con la morte ha vinto la morte, / e a chi giace nei sepolcri / ha elargito la vita. *(tre volte)*

X. Христос воскресе из мертвых, / смертию смерть поправ / и сущим во гробех живот даровав. *(трижды)*

C. Hristos a înviat din morți, / cu moartea pe moarte călcînd, // și celor din morminte / viață dăruindu-le. *(de trei ori)*

C. E ci ha concesso la vita eterna, adoriamo la sua risurrezione il terzo giorno.

X. И нам дарова живот вечный, покланяемся Его тридневному Воскресению.

C. Și ne-a dăruit nouă viață veșnică. Închinămu-ne învierii Lui celei de a treia zi.

Il Mattutino termina con il canto del Policronio.

Policronio

C. Salva, Cristo Dio, e abbi misericordia del gran presule e padre nostro ... santissimo Patriarca di Mosca e di tutta la Rus', e del presule nostro (...), eminentissimo Metropolita (o Arcivescovo o sacratissimo Vescovo) di (...), dei fratelli di questo santo tempio e di tutti i cristiani ortodossi: Signore, custodiscili per molti anni.

X. [Спаси, Христе Боже, и помилуй] Великаго Господина и Отца нашего (...), Святейшаго Патриарха Московскаго и всея Руси, и Господина нашего (...), высокопреосвященнейшаго митрополита (или архиепископа или преосвященнейшаго епископа) (...), братию святого храма сего и вся православныя христиане, Господи, сохрани их на многая лета.

C. Mîntuiește, Doamne, și miluiește pe Marele Domn și Părintele nostru (...), Prea Fericitul Patriarh al Moscovei și ale întregii Rusii, și pe Domnul nostru (...) Înalt-Prea Sfințitul Mitropolitul (sau Arhiepiscopul sau Prea Sfințitul Episcopul) (...), pe frații a sfîntului locașului acestuia și pe toți dreptmăritorii creștini, Doamne îi păzește întru mulți ani.

Seguono le Ore Pasquali e la Liturgia della notte della Santa Pasqua. Secondo l'uso comune alla Rus', a Monte Athos e a Gerusalemme, il clero cambia ora i paramenti da bianchi a rossi.